

ONE MORE PICTURES e RAI CINEMA
PRESENTANO

ROBA DA GRANDI

DIRETTO DA
ROLANDO RAVELLO



CON
GIORGIO PANARIELLO

E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI FIORELLA MANNOIA

SOGGETTO E SCENEGGIATURA ROLANDO RAVELLO E ANDREA CEDROLA
UNA PRODUZIONE ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA PER MEDICINEMA PRODOTTO DA MANUELA CACCIAMANI GENNARO COPPOLA

ONEMORE

Rai Cinema

MEDICINEMA
feel better with film

Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petri - Manuela d'Alessio - Claudia Ali

info@aliecolapietro.com



e



presentano

GIORGIO PANARIELLO e FIORELLA MANNOIA
in

ROBA DA GRANDI

Regia di

ROLANDO RAVELLO

Una produzione
ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA
PER

MEDICINEMA 
feel better with film

Prodotto da
MANUELA CACCIAMANI E GENNARO COPPOLA

PARTNER:



Il cortometraggio *Roba da grandi* sarà di supporto alla promozione per la raccolta fondi di Medicinema per l'attivazione di nuove sale cinematografiche negli ospedali e alla loro gestione.

Ufficio Stampa

Désirée Colapietro Petri - Manuela d'Alessio - Claudia Ali

info@aliecolapietro.com

SINOSSI

Siamo in uno stanzone militare, con i letti allineati e le pareti bianche, squadrato e regolare. Nulla di anomalo, dunque, se non fosse per un dettaglio non da poco: al posto dei soldati, davanti alle brande, sono allineati dieci bambini tra gli otto e i dodici anni.

Stanno sull'attenti, concentrati e in divisa, tutti uguali ma tutti diversi come sono i bambini, ciascuno con un segno che ne racconta la battaglia in corso: uno di loro ha la flebo, un altro è in sedia a rotelle, un altro ancora non ha i capelli. Lo sguardo da duri è invece una caratteristica comune, ma ogni soldato ha bisogno di un sergente che lo sproni a battersi con il coraggio necessario per affrontare la lotta.

Ed eccolo, il nostro uomo: Giorgio Panariello, in tenuta militare, con tanto di medaglie appuntate al petto. Da come si muove, attraversando la sala e passando in rassegna i suoi piccoli uomini, richiama alla memoria il durissimo Sergente Hartman di *Full Metal Jacket*. Anche il suo discorso ricorda il monologo iniziale di quel film indimenticabile, ma nella nostra storia, una storia innanzitutto di bambini, la fantasia regna incontrastata, indirizzando le parole e le azioni come meglio crede.

Il Sergente Panariello distribuisce soprannomi; e se hai la flebo diventi Flebo Scatenata, se sei sovrappeso e hai l'orecchino ti trasformi in Soldato Maradona, se sei costretto su una sedia a rotelle sarai il Soldato Formula 1. Allo stesso modo, gli insulti dell'originale Sergente Hartman si trasformano in buffi botta e risposta con i bambini, che rispondono per le rime e in maniera ironica. Il sergente non può che ammettere ogni volta di esagerare, vedendosi costretto ad abbassare i toni, ma sull'energia da infondere ai suoi non retrocede di un passo, ordinando di tener duro: se quei piccoli soldati riusciranno a terminare l'addestramento, è sicuro che saranno dispensatori di vita, temprati per sostenere le battaglie più dure.

Il discorso scuote i bambini, che su ordine del Sergente Panariello si esibiscono in una "faccia da guerra", piena di determinazione e di passione, accompagnata da un urlo prima singolo e poi collettivo da parte di chi quella guerra è pronto a combatterla. Anche il sergente sembra esserne convinto, tanto che invita lo squadrone a uscire allo scoperto, fuori dalla camerata, oltre quella porta che conduce nel mondo...

...o meglio, conduce in un mondo magico, perché oltre quella porta c'è una sala cinematografica, dove i bambini avanzano in fila indiana. Sono sempre loro, li riconosciamo, ancora con lo sguardo fiero, da duri, ma in pigiama e ciabattine, illuminati dal grande schermo che trasmette le ultime immagini di un film. Camminano in direzione dell'uscita, avvicinandosi sempre di più alla porta della sala, dove li sta aspettando il Sergente Panariello, adesso in camice da medico.

Mentre li osserva con tenerezza e orgoglio, il dottore tiene la porta aperta per farli passare. I bambini sfilano davanti a lui, e si scambiano sguardi d'intesa, pronti all'avventura successiva: un nuovo film da vivere in prima persona, l'indomani sera, quando saranno di nuovo proiettati altrove, come soltanto il cinema ha il potere di fare, mescolando il tempo e trasformando lo spazio.

Ed ecco che, al termine di quella proiezione, quella sera, quando arriva il momento di rientrare nelle stanze, lungo la corsia si diffonde magicamente una musica soave, che accompagna l'andare del medico e dei bambini. Un attimo dopo, una voce inconfondibile traduce in versi il messaggio lanciato del sergente all'inizio della storia, e ne amplifica la forza attraverso un potentissimo canto...

È una regola che cambia tutto l'universo,
Perché chi lotta per qualcosa non sarà mai perso.
E in questa lacrima infinita
C'è tutto il senso della vita.

È la voce di Fiorella Mannoia, che riempie i corridoi del reparto con la sua presenza e con uno dei suoi brani più belli, *Combattente*, una melodia capace di stringere la mano a quei bambini e di proteggerli durante la notte. Come una coperta calda e avvolgente di note e di parole.

ROLANDO RAVELLO (REGISTA)

Rolando si forma in una piccola scuola di recitazione a Roma e ottiene qualche ruolo di contorno per teatro e cinema, fino al momento del passo fondamentale compiuto sotto lo sguardo di Ettore Scola. Dall'esperienza con il grande regista nascerà un sodalizio prolifico e duraturo, tanto che Scola lo inviterà a prendere parte a molte sue successive produzioni (*La cena*, *Concorrenza sleale*, *Gente di Roma*). Ravello tenderà a lavorare con registi che potranno offrirgli ruoli complessi al di fuori del semplice ambito da caratterista. Per Alex Infascelli diviene così l'Iguana, serial killer di giovani studenti in una cupa Bologna, in *Almost Blue* (2000), film tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Lucarelli. Un grande successo che lo vede protagonista sul piccolo schermo è la fiction per Rai 1 dedicata alla vita di *Marco Pantani - Il Pirata* (2007), in cui Ravello ha compiuto un'incredibile trasformazione attoriale e fisica, tale da divenire sorprendentemente simile al celebre ciclista. Successivamente sarà il protagonista della *Nuova Squadra* su Rai 3.

L'esordio alla regia avviene nel 2013 con *Tutti contro tutti*, che interpreta insieme a Kasia Smutniak e Marco Giallini. Nel 2014 dirige Ambra Angiolini ed Edoardo Leo nella deliziosa commedia *Ti ricordi di me?* e nel 2016 dirige la sua prima serie tv con *Immaturi - La serie*, ispirato al successo cinematografico di Paolo Genovese, con cui nel frattempo ha iniziato una proficua collaborazione.

Nel 2016 vince il David di Donatello e il Tribeca Film Festival di New York, come sceneggiatore per il pluripremiato film di Paolo Genovese *Perfetti Sconosciuti*.

CAST ARTISTICO

GIORGIO PANARIELLO (INTERPRETE)

Nato a Firenze, versiliese di adozione, Giorgio Panariello inizia la sua carriera nelle tv private toscane, si dedica al teatro con l'amico Giampiero Solari e collabora con Davide Lubrano, già autore del collaudato gruppo di Antonio Ricci. I riconoscimenti non tardano ad arrivare. Nel 1997 Maurizio Costanzo lo fa debuttare con il one-man show *Boati di silenzio*, uno straordinario successo di pubblico e di critica. Giorgio conquista anche l'attenzione del cinema. Infatti nel 1997, la Cecchi Gori Group gli offre la possibilità di lavorare come attore nel primo film di Umberto Marino, *Finalmente soli*, e nel 1999 quella di sceneggiare e dirigere il suo primo film, *Bagnomaria*. Nel 2000 esce *Al momento giusto*, nello stesso anno gli viene affidato *Torno Sabato*, varietà in prima serata su Raiuno per il quale si aggiudica Telegatto e l'Oscar Tv. Nel 2001 gli viene affidato lo show televisivo itinerante *Torno sabato, la lotteria*, il varietà del sabato sera di Raiuno che raggiunge una media di 8 milioni di telespettatori a puntata. Nel 2005 ritornerà al cinema con *Ti amo in tutte le lingue del mondo* di Leonardo Pieraccioni, campione di incassi, per poi approdare l'anno successivo al festival di Sanremo. Nel frattempo Giorgio è impegnato anche nelle riprese di *No Problem*, film di Vincenzo Salemme, che lo vede recitare accanto al regista napoletano e a Sergio Rubini.

Nel 2012 il comico toscano, da sempre legato al suo territorio, porta in scena a Carrara lo spettacolo *Se stasera siamo qui*, i cui ricavati sosterranno gli alluvionati della Lunigiana. Un'unica data che ha visto Panariello sul palcoscenico insieme ad amici e colleghi che con a lui hanno sostenuto la causa: Andrea Bocelli, Zuccherò con la figlia Irene Fornaciari, Simona Bencini e Renato Zero. Il nuovo anno ha sancito anche il ritorno televisivo con *Panariello non esiste*, che esordisce in quattro puntate riscuotendo uno straordinario successo. Versatile, inaspettato, originale, istrionico e sempre attento agli umori, ai piccoli e grandi problemi della gente, porta in tv un'eccezionale serie di "personaggi" nuovi ma anche numerosi monologhi che raccontano una realtà assai più bizzarra della fantasia.

FIGURELLA MANNOIA (INTERPRETE)

Con una carriera di oltre quarant'anni (l'album d'esordio *Mannoia Foresi & Co* risale al 1972, ma il debutto musicale è al Festival di Castrocaro del 1968), l'immenso repertorio di Fiorella è caratterizzato da brani che sono entrati nel cuore del grande pubblico.

Ha collaborato e si è fatta interprete di brani scritti dai più grandi cantautori italiani, oltre a essere anche autrice delle proprie canzoni.

Per Fiorella si è appena conclusa una stagione straordinaria lunga due anni, con il successo dell'album certificato Platino *Combattente*, il secondo posto al Festival di Sanremo 2017 con *Che sia benedetta*, il debutto televisivo con il "one woman show" *Un, due, tre... Fiorella!* su Rai1, che ha sorpreso tutti e ottenuto un boom di ascolti, la direzione artistica della strepitosa serata evento *Amiche in Arena*, contro la violenza sulle donne.

E questa stagione straordinaria ha visto Fiorella calcare i palchi di tutta Italia, d'Europa e Oltreoceano, con il lunghissimo *Combattente Il Tour*, che ha raggiunto quota 100 date (101 con l'evento speciale a New York a febbraio 2018) e registrato un successo eccezionale, e con la recente tournée estiva di 15 concerti.

In anni recenti, Fiorella e il Cinema tornano a incrociarsi dopo parecchio tempo (è noto infatti che da giovanissima lavorasse come stuntwoman per varie e importanti produzioni cinematografiche).

Fiorella ha scritto con Bungaro e Cesare Chioldo il brano *Perfetti Sconosciuti*, colonna sonora dell'omonimo film di Paolo Genovese. Il brano riceve il Nastro D'Argento 2016 per la Migliore Canzone Originale.

Nel 2017 è stata tra le protagoniste del film *7 minuti* di Michele Placido, che affronta la spinosa tematica del lavoro, tratto da una storia vera.

CAST TECNICO

REGIA	ROLANDO RAVELLO
SOGGETTO	ROLANDO RAVELLO E ANDREA CEDROLA
SCENEGGIATURA	ROLANDO RAVELLO E ANDREA CEDROLA
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	VITTORIO OMODEI ZORINI
SCENOGRAFIA	MAURIZIO VANZATI
COSTUMI	GRAZIA MATERIA
MONTAGGIO	CLELIO BENEVENTO
MUSICHE ORIGINALI	MAURIZIO FILARDO
CASTING	BARBARA GIORDANI (I.C.D.N.)
AIUTO REGIA	GUIDO COLLA
FONICO DI PRESA DIRETTA	FEDERICO TUMMOLO
ORGANIZZATORE GENERALE	PAOLA PROTO
POSTPRODUZIONE AUDIO	ISTITUTO LUCE - CINECITTA'
TRUCCO	ARIANNA AGOSTA
ACCONCIATURE	DANIEL DRAGO
UNA PRODUZIONE	ONEMORE PICTURES CON RAI CINEMA
PRODOTTO DA	MANUELA CACCIAMANI E GENNARO COPPOLA
DURATA	10' 57''

Il brano *Combattente* è interpretato da Fiorella Mannoia
Musica: Federica Abbate
Testo: Alfredo Rapetti Mogol
Edizioni: Universal Music Italia Srl/Tulipani Srl, Iansa' Edizioni Musicali Srl

MANUELA CACCIAMANI (CEO & PRODUCER ONEMORE PICTURES)

Si affaccia giovanissima al mondo della produzione cinematografica, lavorando alla realizzazione del film *A midsummer night's dream*. Matura nel corso degli anni una solida professionalità che le permette di lavorare a fianco di alcuni dei più prestigiosi nomi del cinema mondiale come Scorsese, Wes Anderson e Soderbergh, per citarne alcuni. Per completare il percorso formativo si trasferisce a New York dove partecipa a un primo stage presso la Cappa Production seguito da un secondo stage presso la celebre Miramax. Queste ultime due esperienze le permettono di acquisire una visione completa dell'industria cinematografica e di cogliere l'importanza del rapporto tra cinema e innovazione tanto che, tornata in Italia, inizia a collaborare con una delle più innovative VFX e Animation Company, la Direct2Brain, dove consolida il suo percorso professionale sino a diventarne socia e CEO. Il desiderio di raccontare storie in modo moderno e anticonvenzionale porta Manuela a fondare nel 2006 la One More Pictures S.r.l., con la quale nel 2011 realizza il suo sogno e produce il suo primo lungometraggio *Fairytales*, un supernatural thriller italiano coprodotto da Rai Cinema. Nel 2013 produce *Neverlake*, a oggi venduto in 16 paesi nel mondo e insieme a *Fairytales* uno dei quattro film italiani più visti in sala. I traguardi raggiunti fanno sì che Sky Italia decida di affidarle il suo primo lungometraggio destinato alle sale, progetto che Manuela sviluppa con passione e che risulterà vincente quando, nel 2016, uscì in sala *In fondo al bosco*, un thriller familiare ambientato sulle dolomiti. Con il suo nuovo progetto decide di avvicinarsi ai film per famiglie e nasce così un lungometraggio che racconta l'amicizia tra Ötzi, la famosa Mummia del Similaun, e Kip, giovane ragazzo che affronterà il dramma del lutto per poi ricostruire il rapporto con il padre, vincitore del Gryphon Award al Giffoni Film Festival 2018 e in uscita in sala a ottobre.

Manuela Cacciamani sviluppa inoltre progetti per alcune delle più importanti ONLUS come Doppia Difesa e Medicinema, per le quali produce degli spot e dei cortometraggi di successo (*L'amore che vorrei*, *Un'altra storia*, *Ancora un'altra storia*) proiettati durante il Festival del cinema di Venezia e realizzati coinvolgendo volti noti dello spettacolo. La sua passione per l'innovazione e il rapporto con RAI Direzione Creativa la portano a produrre numerosi spot molti dei quali premiati durante i PROMAX, regalandole 10 premi, gli ultimi due proprio durante l'edizione internazionale svoltasi a New York ad Aprile 2018, vinti con il bellissimo spot prodotto per il centenario del Giro d'Italia.

MEDICINEMA

Medicinema Italia è una Onlus nata nel 2013 su modello di Medicinema UK, charity attiva dal 1996. Dal 2014 ha il Patrocinio del Ministero della Salute, dal 2016 gode del sostegno della Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le attività di promozione cinematografica. Ha sede a Milano con team operativi a Milano e a Roma, un Comitato d'Onore, un Comitato medico-scientifico, una rete di artisti, professionisti, aziende e associazioni che collaborano alla diffusione e alla sostenibilità dei suoi progetti, Università e ospedali partner nella ricerca scientifica. Costruisce sale cinematografiche tecnologicamente all'avanguardia all'interno di ospedali di eccellenza interessati all'umanizzazione del rapporto con i pazienti. Realizza programmi di "terapia del sollievo" per persone costrette a lunghe degenze, coordinandoli con le terapie mediche di ciascun reparto grazie alla forte collaborazione con la direzione, il personale e i volontari che operano all'interno degli ospedali. Intrattiene i pazienti e le loro famiglie con il cinema e la cultura, cercando di creare un'atmosfera di "normalità" grazie allo spettacolo. Promuove progetti di ricerca scientifica sugli effetti della terapia del sollievo nel percorso di cura di malati affetti da gravi patologie neurologiche e croniche.

MEDICINEMA E I PRODUTTORI

ringraziano per il prezioso sostegno



CAMPARI

